

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014 (CICLO DIDATTICO 2013-2018)
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	ECONOMIA POLITICA
CATTEDRA	O-Z
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	ECONOMICO E PUBBLICISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	10491
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SECS-P/01
DOCENTE RESPONSABILE	LAVEZZI ANDREA MARIO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	7
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	115
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	56 + 4 ESERCITAZIONE
PROPEDEUTICITÀ	IST. DIRITTO PRIVATO I, DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	2
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA 12, Ex. FAC. ARCHITETTURA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	ANNUALE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	VEDI: HTTP://WWW.UNIPA.IT/~MARIO.LAVEZZI/
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	VEDI: HTTP://WWW.UNIPA.IT/~MARIO.LAVEZZI/

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla micro e alla macroeconomia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione di fenomeni micro e macroeconomici di base (fissazione dei prezzi in un mercato, regolamentazione, dinamica dell'inflazione e della disoccupazione, ecc), comprendere le connessioni con le materie giuridiche rilevanti.

Autonomia di giudizio

Capacità di formulare in autonomia proposte di politica economica.

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti.

Capacità d'apprendimento

Dimostrare la capacità di comprendere un modello economico, e delle possibilità che tale approccio offre anche rispetto all'apprendimento di altre materie. Essere capaci di proseguire la propria formazione in corsi avanzati di analisi economica del diritto, in master di primo e secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Scopo del corso di Economia Politica è quello di fornire allo studente la padronanza dei principali strumenti d'analisi elaborati dalla teoria micro e macroeconomica contemporanea al fine di spiegare le modalità di funzionamento 'fisiologiche' di un'economia di mercato così come le principali patologie, i cosiddetti casi di fallimento del mercato. Verranno inoltre mostrate alcune applicazioni pratiche di tali strumenti e la loro rilevanza per i cultori delle discipline giuridiche.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO ECONOMIA POLITICA
ORE FRONTALI 56 + 4 esercitazione	LEZIONI FRONTALI
	<p><u>Programma del corso</u></p> <ul style="list-style-type: none">– Nozioni preliminari (12 ORE) Che cos'è l'economia¹ Scarsità, scelta e sistemi economici La domanda e l'offerta – Microeconomia (22 ORE)<ul style="list-style-type: none">4) Le scelte del consumatore²5) La produzione e i costi6) Il processo decisionale delle imprese: la massimizzazione del profitto7) La concorrenza perfetta8) Il monopolio e la concorrenza imperfetta9) Il mercato del lavoro e i salari10) L'efficienza economica e il ruolo dello Stato – Macroeconomia (22 ORE)<ul style="list-style-type: none">11) Introduzione alla macroeconomia12) Produzione, reddito e occupazione13) Il sistema monetario, i prezzi e l'inflazione (fino a pag. 485)14) Crescita economica e innalzamento del tenore di vita15) Le fluttuazioni economiche16) Il sistema bancario, la banca centrale e la politica monetaria (fino a pag. 607)17) La domanda aggregata e l'offerta aggregata – Esercitazione finale, ripasso generale (4 ORE)
TESTI CONSIGLIATI	M. Lieberman e R. Hall (2010), Principi di Economia, Terza Edizione, Apogeo (in alternativa è utilizzabile la Seconda Edizione, 2006)

1 Compresa Appendice: "I grafici e altri strumenti utili".

2 Escluso il paragrafo: "Le decisioni dei consumatori: l'approccio dell'utilità marginale", compresa Appendice: "L'approccio delle curve di indifferenza".